



ATS Brianza

RIF.



Pr. 0026688/18 del 30/03/2018
Classificazione 2.3.5
IPA: ATSMB AOO: ATSMB-MB

Al Commissario Straordinario del Comune di Seregno
Dott. Zanzi Giorgio

seregno.protocollo@actaliscertymail.it

OGGETTO: Deliberazione del Commissario Straordinario n 16/2017 di adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale in materia di prevenzione dall'esposizione al gas radon. **Trasmissione parere.**

In relazione alla richiesta di parere avanzata da codesta Amministrazione Comunale, con la nota ATS prot. n. 100384/17 pervenuta in data 27/12/2017, relativa all'allegato "A" al Regolamento Edilizio in oggetto indicato:

- **esaminata** la documentazione trasmessa;
- **visto** l'art. 3.1.14. dell'aggiornamento al Titolo III del Regolamento Locale d'Igiene;
- **visto** l'art. 29, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- **vista** la nota Regionale prot. n. 37800 del 27/12/11 "Prevenzione esposizione al gas radon in ambiente indoor".

si esprime **parere favorevole** all'allegato "A" al Regolamento Edilizio, **condizionato** all'introduzione del seguente testo in sostituzione di quello proposto, in quanto finalizzato a rendere l'Allegato coerente con i disposti del Regolamento Locale di Igiene vigente nonché con le Linee Guida Regionali in materia:

Art.9 - PREVENZIONE E PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO DA GAS RADON

"Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente (interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione dei locali posti al piano terra, seminterrato o interrato) e i cambi d'uso con opere, da destinare in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio, ecc.) devono essere progettati e realizzati con criteri costruttivi tali da conseguire il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione al gas radon, previsti dalla normativa vigente.

Il riferimento per tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale "DDG 12678 del 21.12.2011, Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor" ed eventuali s.m.i.. La conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle "tecniche di prevenzione e mitigazione" di cui al cap. 3 delle Linee Guida, andrà attestata dal progettista, per la fase di progetto, ed in fase di agibilità dal direttore lavori.

La verifica di efficacia delle misure adottate dovrà essere effettuata da personale competente mediante determinazioni in campo delle concentrazioni residue di gas radon svolte secondo le metodiche previste dalle norme vigenti o linee guida in materia emanate dagli enti competenti, ad intervento ultimato e comunque prima dell'occupazione dell'unità immobiliare.

Mentre, per i cambi d'uso, di cui sopra, ma senza opere edilizie, sarà necessario effettuare solo la determinazione delle concentrazioni residue di gas radon.

Qualora non fossero rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente dovranno essere effettuati interventi di bonifica ambientale.

Per i nuovi edifici deve essere garantita anche la uniforme ventilazione dei locali posti al piano cantina o del vespaio aerato."

Nel rimanere in attesa di un riscontro dell'avvenuta adozione di tali provvedimenti, si resta a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.S.D.

Salute e Ambiente
(Ing. Raffaele Manna)

Stampa Ricevuta

N. Prot. 20180018897	del 03-04-2018	Data Arrivo: Ora Arrivo:
Tipo Pratica Riferim.	ARRIVO 0026688	
Data Rif.	30-03-2018	
Classif. Allegati	06 03 0 1 Edilizia privata	
Indirizzo	VIA NOVARA 3 - 20033 DESIO (MI)	
Oggetto	DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N 16/2017 DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DALL'ESPOSIZIONE AL GAS RADON. TRASMISSIONE PARERE.	
Tipo Spedizione	PEC	
Ente/Pers/Aff	ATS BRIANZA	
		L'Addetto